

Scuola, delegazione di dirigenti scolastici e docenti danesi in visita al “Manzi-Dolci” di Priolo

Una delegazione di dirigenti scolastici e docenti provenienti dalla Danimarca in visita all'Istituto comprensivo “Manzoni-Dolci” di Priolo Gargallo. Il gruppo, originario della cittadina di Lemvig, ha potuto vivere in Sicilia una settimana di trasferta educativa allo scopo di creare sinergie attraverso un confronto diretto e l'arricchimento culturale, idee e comportamenti da poter trasferire nel ruolo da loro ricoperto nelle scuole di appartenenza. L'obiettivo della mobilità di Job shadowing, riguardante un affiancamento lavorativo, finalizzato all'implementazione e allo scambio di buone pratiche, era determinato dal porre a stretto e diretto contatto, per un confronto in presenza, i due differenti sistemi d'istruzione scolastica e le loro leadership educative per mezzo dell'osservazione dal vivo durante lo svolgimento dell'azione di gestione e, principalmente, tramite l'attenta partecipazione alle attività del middle-management scolastico e dello staff di presidenza. Il dirigente scolastico, Enzo Lonerò, coadiuvato dai suoi collaboratori vicari, i docenti Rosario Lentini e Maria Teresa Toro, e dal team Erasmus composto da Donatella Lonerò, Maria Carmela Mancarella, Roberto Iaci e Giovanna Pluchino, ha intrattenuto la delegazione danese ha predisposto tavoli di confronto ed una serie di attività nel segno della condivisione per illustrare il funzionamento e le peculiarità dei plessi scolastici. Sguardo puntato anche sugli aspetti burocratici e di programmazione. Visite al plesso “Bondifè” e “Palatucci”. Nella scuola dell'infanzia, i piccoli, guidati dalle loro maestre, hanno realizzato dei disegni, che hanno donato agli

ospiti, intonando dei canti festosi. Successivamente, sono stati accolti nei plessi "Largo delle Scuole" e "Manzoni" per conoscere la realtà della scuola primaria e secondaria di primo grado che fa parte della scuola priolese. Nel plesso Manzoni, la delegazione danese ha partecipato al momento conclusivo del progetto interdisciplinare di Educazione civica della scuola primaria "Il pane ci fa tutti fratelli", coordinato dall'insegnante La Terra, coadiuvata dalle colleghe Amoddio e Failla L. L'esperienza ha rappresentato un momento di confronto, che ha consentito- racconta il dirigente scolastico- una maggiore consapevolezza del proprio modo di "fare scuola". Non sono escluse ulteriori, analoghe, iniziative.